



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale PADOVA

Padova, 22 maggio 2017

email: padova@conapo.it

Prot. n. 17/2017

ALL'ON. EMANUELE COZZOLINO
1^a COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI
CAMERA DEI DEPUTATI
cozzolino_e@camera.it

e p.c., Alla Segreteria nazionale CO.NA.PO.
nazionale@conapo.it

Gentile Onorevole,

innanzitutto la ringraziamo per averci riservato l'incontro odierno, qui a Padova, in casa nostra, una caserma dei Vigili del fuoco.

La informiamo che dal 15 maggio il nostro segretario Antonio Brizzi è sceso in sciopero della fame per denunciare e protestare contro le modifiche ordinarie del CNVVF (Atto Governo n. 394) che a giorni vedranno la conclusione dell'iter di approvazione governativa.

L'organizzazione sindacale CO.NA.PO. sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, dai sottoscritti rappresentata territorialmente, ha con il M5S una questione in sospeso da chiarire quanto prima rispetto all'impegno politico riformatore nei nostri confronti.

Lei in quanto componente della Commissione permanente 1^a affari costituzionali, ha seguito personalmente l'iter riguardante lo schema di decreto legislativo: "Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" – Atto Governo n. 394.

Mercoledì 3 maggio 2017, in rappresentanza del gruppo M5S in Commissione permanente 1^a affari costituzionali, lei ha annunciato il **voto favorevole sulla proposta di parere della relatrice**. Di fatto per voi il provvedimento normativo può passare. Successivamente dichiarava che *"Il M5S si è speso per il corpo dei vigili del fuoco ed è riuscito a inserire nel parere della prima commissione alla Camera riconoscimenti economici delle professionalità e revisione delle progressioni di carriera per avvicinarle a quelle del comparto sicurezza"*.

Il giorno 6 maggio la segreteria generale del CO.NA.PO. a mezzo comunicato stampa, la invitava a dire chiaramente da che parte lei si ponga **in merito alla problematica della equiparazione delle retribuzioni e delle pensioni dei Vigili del Fuoco** con quelle degli altri Corpi dello Stato e in merito alla necessità che i 103 milioni di euro che il governo ha messo a disposizione siano sin da subito destinati a perseguire questa emergenza che **lede la dignità dei vigili del fuoco operativi ormai da decenni**. Il parere della 1^a Commissione non affronta minimamente questo problema e, dai resoconti parlamentari, non si rileva nessun impegno del M5S in questo senso. Lei Onorevole ha dichiarato che durante l'iter in Commissione *"Il M5S si è speso per il Corpo dei vigili del fuoco ed è riuscito a inserire nel parere della prima Commissione alla Camera riconoscimenti economici delle professionalità e revisione delle progressioni di carriera per avvicinarle a quelle del comparto sicurezza"*.

Quel che è grave è che i 103 milioni di euro sono stati stanziati dal Governo con il dichiarato scopo di assicurare incrementi retributivi al fine di colmare, almeno in parte, il disallineamento esistente con il personale degli altri Corpi dello Stato deputati alla sicurezza e ora il Ministero dell'interno guidato dal ministro Minniti sta cedendo alle pressioni dei sindacati confederali che rappresentano il personale amministrativo che chiedono di dividere parte di questi fondi anche con il personale impiegatizio che nulla ha a che vedere con gli altri corpi e **che nulla ha a che vedere con il rischio vita cui sono esposti i vigili del fuoco**. Questo allontanerebbe il percorso per il raggiungimento della parità di trattamento e riconoscerebbe invece agli impiegati dei vigili del fuoco, caso unico in Italia, aumenti retributivi che si aggiungono a quelli del normale contratto di lavoro e che nessun altro impiegato pubblico percepisce, nemmeno quelli a servizio degli altri corpi. Anche su questo ulteriore schiaffo ai vigili del fuoco operativi vogliamo conoscere da che parte sta il M5S.

Oggi siamo qui a dirle che crediamo fermamente che il M5S si sia speso come da lei dichiarato, il fatto è che si è speso senza evidentemente tener conto di tutte le istanze provenienti dalla categoria, dove devono necessariamente essere tenute in maggior conto quelle del personale operativo permanente o di ruolo che dir si voglia, per il semplice fatto che **il personale operativo è quello che rischia la vita nell'attività istituzionale**.

Circostanza che ci risulta esserle stata già evidenziata in un incontro che Lei ha avuto a Roma con esponenti di questo sindacato, prima che la 1ª Commissione esprimesse parere.

Rileviamo il suo impegno, purtroppo però dobbiamo constatare che questo è stato quasi esclusivamente assorbito dalla problematica relativa ai vigili del fuoco discontinui, lei infatti ha presentato il 19 maggio 2015 una proposta di legge (n.3125) *in materia di assunzione dei vigili del fuoco volontari nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco* e successivamente il 18 gennaio 2017 insieme ad altri la risoluzione n. 8-00217, sempre in tema di vigili del fuoco discontinui e volontari, che è stata recepita nello schema di riordino con il parere del 3 maggio.

Vorremmo chiederle, cosa o chi, e perché l'ha fatta convincere che sia opportuno e giusto assorbire nella componente di ruolo tutto il personale "precario" senza tener conto dei limiti di età. Il nostro, nell'ambito dell'operatività, è un lavoro tecnico dove sono richiesti particolari livelli di efficienza fisica, che a rigor di logica lo Stato dovrebbe preoccuparsi di garantire per un tempo più lungo possibile e quindi assumendo vigili del fuoco giovani.

La risposta al comunicato stampa del 6 maggio 2017 non è ancora arrivata, pertanto si coglie l'occasione per rinnovarle l'invito ad esprimersi nei nostri confronti.

Infine, vorremmo sapere se Lei e il M5S siete disponibili alla presentazione di proposte di legge per equiparare i Vigili del fuoco agli altri Corpi dello Stato per quanto riguarda retribuzioni, pensioni e prerogative varie.

Grazie.

Sottoscrivono i responsabili territoriali CONAPO sindacato autonomo VV.F.

Enrico Bettini, responsabile regione Veneto e sezione provinciale Verona

Ernesto Magliocchetti, responsabile sezione provinciale Padova

Ennio Moressa, responsabile sezione provinciale Venezia

Moreno Bevilacqua, responsabile sezione provinciale Vicenza